

REGOLAMENTO ALLE STAZZE - ALLEGATO 2

LINEA GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI

1. Elenco di quanto deve essere predisposto e fornito ai Giudici di Comitato di Regata e di Giuria ed ai Componenti le Commissioni di Stazza da parte dei Circoli organizzatori di regate.

Si elencano qui di seguito gli oneri vari riguardanti le sistemazioni, le attrezzature, i materiali ed altro che sono a carico dei Comitati organizzatori di regate per le quali siano previsti:

- Giudici per il Comitato di Regata e/o Giuria
- Commissione di Stazza.

Tutto quanto sotto descritto, in linea di massima, dovrà essere messo a disposizione dei suddetti Ufficiali di regata non più tardi di:

- due giorni prima della partenza della prima regata per quanto riguarda i Giudici
- un giorno prima dell'inizio delle operazioni di controllo di stazza per quanto riguarda gli Stazzatori.

In ogni caso i Circoli dovranno prendere contatto con congruo anticipo con i Sigg. di cui sopra per definire con precisione le date e quant'altro necessario.

1.1 Trattamento logistico

I Circoli organizzatori debbono provvedere a fornire ai suddetti Ufficiali di regata:

- una sistemazione alberghiera di buona classificazione in camere singole
- pasti caldi (prima colazione, seconda colazione e cena) da consumare presso il ristorante del Circolo o presso ristoranti esterni
- cestini viveri adeguati e bevande per i Giudici del Comitato di regata sulla barca-giuria
- opportuni mezzi di trasporto nel caso che la distanza tra i luoghi interessati dalle attività degli Stazzatori e dei Giudici ed il Circolo organizzatore, l'albergo o il ristorante non possa essere coperta a piedi. Come criterio di massima si indica come distanza percorribile a piedi quella che può superarsi in non più di 5-6 minuti.

Potranno essere apportate modifiche alle presenti disposizioni in funzione di fattori contingenti, dette modifiche dovranno essere considerate però delle eccezioni e dovranno essere concordate preventivamente con i diretti interessati.

A questo proposito si rammenta quanto contenuto nella lettera circolare n.3928/95 del 22/4/95 inviata dal Presidente FIV a tutti i Circoli affiliati circa l'obbligo da parte dei Comitati organizzatori di regate di riservare uguale trattamento di ospitalità a tutti gli Ufficiali di regata, Giudici e Stazzatori, con riferimento specifico alla sistemazione alberghiera ed ai pasti.

Qualora ciò non si verificasse gli Ufficiali di regata ne faranno debito rapporto scritto al relativo Settore Tecnico federale.

1.2 Preparazione di aree, locali, attrezzature e materiali di competenza dei Circoli organizzatori per le operazioni degli Ufficiali di regata

I Circoli organizzatori di regate dovranno farsi carico dei seguenti oneri relativi a Stazzatori e Giudici oltre che, ovviamente, alla messa a disposizione della barca-giuria e dei battelli di assistenza in acqua.

1.2.1 Per Stazzatori e Giudici

a - mettere a disposizione un locale riservato con tavolo e sedie dove poter svolgere riunioni, compilare i prescritti rapporti e tenere le sedute per la discussione delle proteste.

b - distaccare a disposizione degli Ufficiali di regata persone per il disbrigo di attività varie di segreteria -in particolare battitura a macchina, fotocopie, collegamenti con la segreteria della manifestazione nonché per collaborare con gli Stazzatori durante l'esecuzione dei controlli di stazza e con i Giudici a terra e nella barca-giuria.

c – provvedere alla fornitura di cancelleria minuta quale blocchi di carta, cartelle, penne a sfera, pennarelli neri e colorati etc.

1.2.2 Per la Commissione di Stazza

a - Predisposizione di idonee aree nei pressi dei parcheggi delle barche concorrenti dove sistemare le stazioni di controllo. Queste saranno generalmente in numero di tre per ogni classe di barche partecipanti alla stessa manifestazione; vi sarà una stazione per il controllo delle vele, una per il controllo degli scafi ed una per il controllo delle antenne. Ciascuna stazione dovrà essere chiaramente segnalata da apposito cartello ben visibile.

Le dimensioni di dette aree dovranno essere tali da consentire un'agevole esecuzione delle operazioni in relazione al tipo di controllo ed al tipo di barche iscritte alla manifestazione. L'area destinata al controllo delle vele dovrà essere coperta e chiusa e attrezzata all'interno, possibilmente, con un tavolato piano e continuo elevato sul pavimento di circa 70-80 cm, di dimensioni tali da poter contenere stesa, con largo margine, la vela di maggiori dimensioni da sottoporre a controllo; se non fosse possibile provvedere al tavolato il pavimento di questa area dovrà essere piano, rigido e pulito nonché privo di rilevanti asperità.

Anche l'area destina al controllo degli scafi dovrà essere coperta e chiusa. Questa sarà attrezzata con una capra o attrezzo analogo (gru, carro ponte, etc.), su cui fissare il paranco e la bilancia per il controllo del peso degli scafi; occorre pertanto che l'altezza di detta capra - o attrezzo analogo - sia tale da tenere conto degli ingombri del paranco della bilancia, delle imbrache e dell'altezza della barca nonché della necessità di sollevare quest'ultima di non meno 10-15 cm se trattasi di derive, fino a 90 cm -1m se trattasi di imbarcazioni a bulbo (Soling, J/24, Star etc.). Lo spazio in larghezza disponibile al di sotto del gancio sarà ovviamente tale da consentire l'accesso all'imbarcazione con largo margine.

Questa area infine dovrà essere attrezzata anche con un tavolo o semplicemente con dei cavalletti su cui poter appoggiare timoni e derive per i relativi controlli. Come sopra detto tutte queste attrezzature devono essere fornite dal Comitato organizzatore.

L'area destinata al controllo delle antenne potrà essere anche all'aperto, dovrà però essere attrezzata con cavalletti e tavole di legno su cui poter distendere alberi, boma e tangoni. Tutte le stazioni di cui sopra avranno infine un tavolino con sedia su cui poter scrivere ed appoggiare documenti. Nella stagione estiva con tempo assolato e privo di vento le stazioni controllo vele e scafi possono essere poste all'aperto con un piccolo riparo, eventualmente, per il tavolino.

b - Completare le tre schede relative ai controlli di stazza delle vele scafi ed antenne con quanto di competenza dell'organizzazione come descritto nel retro delle schede stesse, eseguire le fotocopie e consegnarle a ciascun concorrente al momento dell'iscrizione. In particolare va presa buona nota che, nell'apposito quadro delle schede, va posto il numero d'ordine che sarà anche quello con cui il concorrente si presenterà ai controlli.

c - Provvedere a consegnare al Presidente della Commissione di Stazza gli originali di tutti i certificati di stazza presentati dai concorrenti. Questi saranno controllati dagli Stazzatori e quindi restituiti.

d - Provvedere a consegnare al Presidente della Commissione di stazza il timbro della manifestazione da porre sulle vele controllate, il relativo tampone ed inchiostro indelebile. Dovrà essere predisposto un timbro e relativo tampone per ogni classe partecipante alla manifestazione. Un altro timbro, eventualmente di dimensioni minori, potrà essere richiesto per le antenne timoni e derive.

e -Mettere a disposizione della Commissione di Stazza un idoneo battello per consentire l'esecuzione delle prove in acqua nonché per raggiungere le barche da verificare subito dopo tagliata la linea d'arrivo.

Sono possibili eventuali deroghe e/o aggiunte alle disposizioni di cui sopra in relazione al tipo di regata, al luogo ove questa viene disputata, alla stagione e/o ad altra situazione contingente. Dette eventuali deroghe e/o aggiunte debbono però essere concordate con la Commissione di stazza. A

questo scopo il Comitato organizzatore della manifestazione dovrà prendere contatto, con congruo anticipo, con il Presidente di detta Commissione.

Il Comitato organizzatore della manifestazione deve comunicare con congruo anticipo rispetto al giorno di inizio delle regate (non meno di 10 gg) al G.d.L. Stazze la disponibilità ad osservare scrupolosamente quanto sopra descritto di sua competenza compreso ovviamente l'allestimento delle attrezzature necessarie per la commissione di stazza. La mancata comunicazione ed il mancato allestimento delle attrezzature necessarie comporteranno delle penalità sui rimborsi competenti al Comitato organizzatore delle regate la cui entità sarà stabilita dalla FIV in funzione dei difetti riscontrati dalla Commissione di Stazza e/o dal Comitato di Regata e Giuria.

2. Norme di comportamento e coordinamento tra gli Stazzatori e le Giurie.

2.1 - Gli Stazzatori dovranno consegnare i verbali dei risultati dei controlli di stazza personalmente al Presidente del Comitato di Regata (o della Giuria se le due figure non coincidono). Nel caso di irreperibilità di quest'ultimo oltre la possibilità di permanenza sul posto degli Stazzatori, il detto verbale potrà essere consegnato ad un membro del Comitato di Regata o in segreteria; in tal caso però copia del verbale stesso sarà trattenuta dallo Stazzatore con la firma di chi lo ha ricevuto.

2.2 - Nel caso in cui vengano scoperte da parte dello Stazzatore nel corso dei controlli di stazza preventivi delle irregolarità chiaramente dolose, questi dovrà fare regolare protesta (denuncia), senza versamento di deposito cauzionale, alla Giuria. Si considera 'chiaramente dolosa' un'irregolarità riscontrata dopo che l'armatore o l'incaricato dell'armatore, prima dei controlli di stazza abbia dichiarato espressamente la non esistenza dell'irregolarità poi riscontrata, ovvero una qualunque situazione riportabile a questa. Alla stessa stregua viene considerato il caso in cui un concorrente commetta un'infrazione alle buone maniere nei riguardi di uno Stazzatore. Le irregolarità riscontrate durante i controlli di stazza eseguiti nel corso delle regate, sempreché vi siano stati i controlli preventivi, vengono in ogni caso considerati dolosi. Per quanto riguarda altri tipi di situazioni riscontrabili in sede di controlli di stazza, ma che non presentano caratteristiche dolose, si rimanda a quanto previsto nel Regolamento di Regata ISAF. Deve essere presa buona nota sia da parte degli Stazzatori che dei Giudici che l'art.60.2 impone (shall nel testo inglese) al Comitato di Regata di protestare una barca che sia stata trovata fuori stazza da uno Stazzatore.

2.3 Per quanto riguarda i controlli di stazza da eseguirsi nel corso della regata, il Presidente del Comitato di Regata indicherà allo Stazzatore incaricato le barche da controllare specificando il numero velico ed eventualmente l'ordine di arrivo. Il tipo di controllo da eseguire rimane scelta esclusiva dello Stazzatore.

2.4 Per nessun motivo la Giuria o il Comitato di Regata potrà chiedere ad uno Stazzatore di riprendere delle misure da lui o da altro Stazzatore già prese sulla stessa barca, a meno che questa non abbia subito danni e si sia provveduto alle relative riparazioni.